

### Gambero rosso Mangiar bene Due «oscar» a S. Lorenzo

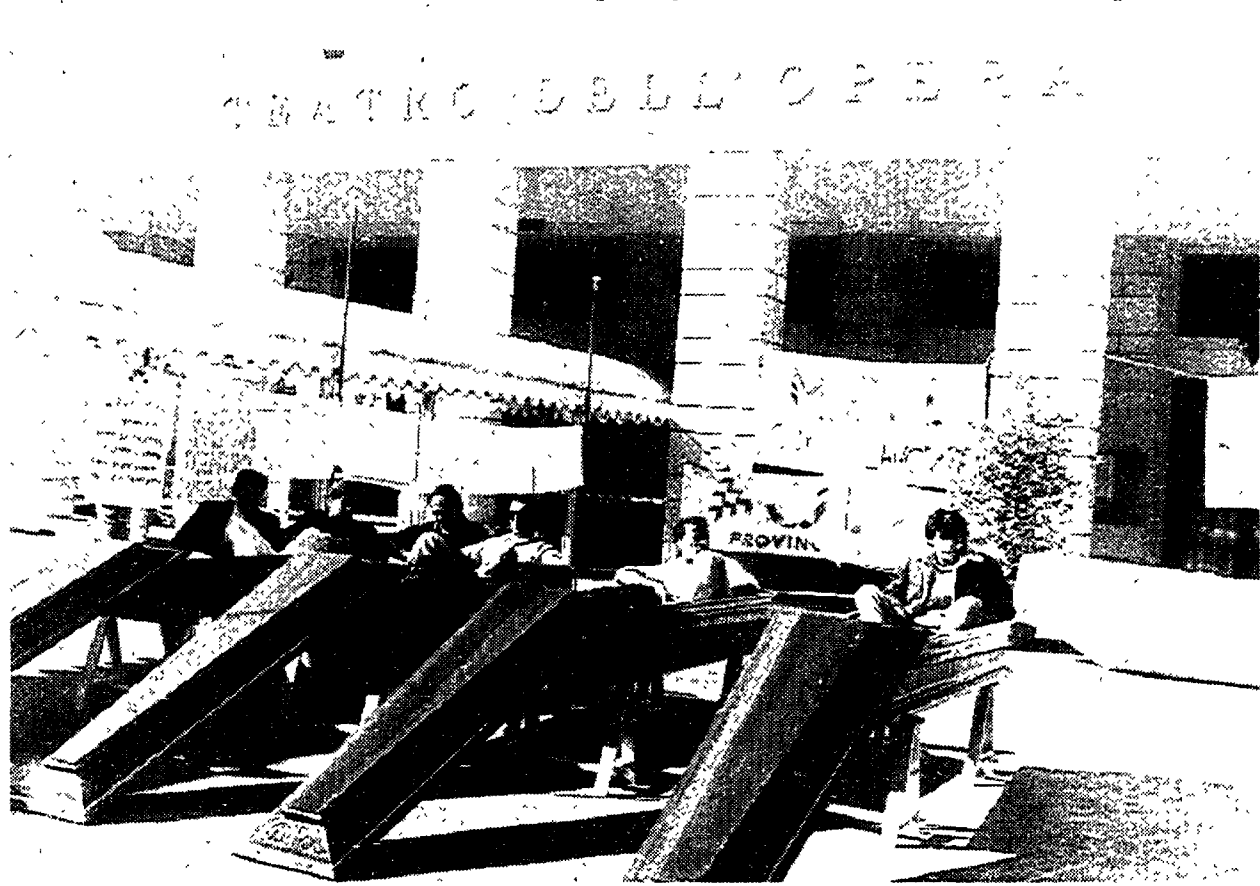
MARCELLA CIARNELLI

Una cena romantica o uno spuntino veloce. Una colazione di lavoro o il luogo ameno un momento di sosta sgranocchiando qualcosa. Dove andare? E dove acquistare il miglior pesce o il pane più croccante per non parlare di dolci, pizza o gelati. A risolvere il problema ci ha pensato il «Gambero rosso» che ieri ha presentato in Campidoglio la quinta edizione della guida dedicata alla città Eterna (curata da Laura Mantovano e Daniele Cernilli, 18.000) alla presenza del sindaco Francesco Rutelli. In sala ristoratori cui il «Gambero rosso» ha assegnato l'Oscar qualità/prezzo e commercianti cui è andato quello qualità/simpatia a sostegno della tesi che non basta solo offrire cibi e alimenti di buona qualità ma che conta molto anche la gentilezza con cui il cliente viene accolto.

Nella guida sono segnalati una serie di esercizi, visitati da anonimi ispettori della «Guida» con l'ottica del cliente, tra cui ci sono una serie di interessanti proposte, alcune da provare subito. La prima parte della guida è dedicata ai luoghi del buon mangiare. Circa duecento tra ristoranti (tradizionali ed esotici), trattorie, pizzerie e wine bar selezionati per soddisfare le esigenze dei clienti più diversi ed il cui prezzo va dalle quindicimila lire (alla portata di tutte le tasche) alle centomila per tasche o eventi particolari. Per tutti un punteggio (in centesimi) che tiene conto di quattro voci fondamentali: cantina, cucina, servizio e ambiente. Ad alcuni esercizi, i cui gestori compiono il quotidiano «miracolo» di mettere in tavola cibi di ottimo livello senza spennare l'avventore, sono stati assegnati gli Oscar qualità/prezzo. Tra i locali premiati ben due sono nel quartiere San Lorenzo, «Pommidoro» e «Il dito e la luna», a dimostrazione che anche fuori dai circuiti tradizionali è possibile gustare un'ottima cucina tradizionale (nel primo caso) ed una cucina di ricerca nel secondo. Premiati anche «Al 34», «Agata e Romeo», «L'altra bottiglia», «Il Barcaro», «Le Colliere», «La Trattoria Fauri», «Il Focariello», «Il Focolare», «Il Palazzetto» e «La Torre del 1961». Tutti, dal 15 al 30 ottobre, proporranno un menù degustazione. Rutelli consumatore ha sottolineato come i ristoranti romani conservino il difetto di far mangiare meglio le persone conosciute. «Per il turista la sola è sempre in agguato». Ed in fondo, difendendo (come ha fatto) l'osteria «Picchioni» che i giudici del «Gambero» hanno bocciato perché i poco cortesi proprietari per due volte non li hanno accolti nel locale adducendo la scusa di non evidenti prenotazioni, il sindaco ha portato proprio un esempio del come per mangiar bene nella città Eterna bisogna «essere conosciuti». «È la negazione» ha aggiunto Rutelli «di una vocazione turistica che la nostra città ha e che deve crescere per far sì che sempre più italiani e stranieri scelgano Roma come meta per le vacanze».

Non è stata che una divertente parentesi polemica quella del sindaco-consumatore. Poi la premiazione è proseguita con i diplomi consegnati ai migliori gestori degli esercizi che compaiono nella guida. Ci sono i locali del «mangiar-sempre», quelli cioè dov'è possibile mangiare qualcosa ad ogni ora del giorno, dal mattino al dopocena. Per le specialità alimentari sono stati selezionati oltre 250 negozi di ogni genere, dagli alimenti naturali alle torrefazioni, passando per gastronomie, panetterie, pasticcerie. In venticinque di questi esercizi oltre alla qualità troverete un'accoglienza particolarmente cortese. Nomi famosi come «Franchi», «La Parrina», «Trinani», «Palombini» o «Volpetti» che non hanno rinunciato all'idea che il cliente va coccolato. E con questi per le carni e salumi «Annibale» e «Fratelli Giovannelli», «Golosa» per la cioccolata, le enoteche «Il goccetto» e «Altobelli», per i formaggi «Avenati prodotti di bufala» e «Crescenzi» per frutta e verdura, le gastronomie «Cerasari», «De Carolini» e «La Tradizione», «Il gelato di San Crispino», la panetteria «Fiastrano» e «Gatti e Antonelli» e il grano e l'uovo per la pasta fresca. Le pasticcerie «Cavalletti», «Cipriani», «Faggioli», «La torrefazione «De Sanctis» e le peschierie «Galluzzi» e «Anzi». Infine gli alberghi. Oscar qualità/prezzo, tra i cento selezionati a «Celio», «Farnese», «Locarno», «Margutta», «Regno» e «Venezia».

### SCIOPERO. Le iniziative giorno per giorno e venerdì il corteo partirà da piazza Esedra



Alberto Pais

## «La Capitale paga due volte» Sciopero generale, il Campidoglio in campo

Verso lo sciopero generale del 14, con concentrazione alle 9.30 a piazza Esedra e corteo fino a San Giovanni, il primo appuntamento è per questa mattina con gli edili dell'aeroporto di Fiumicino, nell'area aeroportuale. E per questa sera a piazza Navona, alle sette. Tema: «Anche i poveri mangiano pasta e fagioli», in polemica con la cena svoltasi tra Berlusconi e gli industriali. Domani, in contemporanea, la conferenza stampa di Cgil, Cisl e Uil, il corteo degli agenti del Sulp, un presidio della Cgil funzione pubblica al ministero delle Finanze, una assemblea di Cgil Cisl Uil scuola, Gilda, Laspadas, Unicobas davanti a Palazzo Vidoni. E ancora, una conferenza stampa di Cgil, Cisl e Uil degli edili per spiegare la scelta di scioperare non quattro ma otto ore. Intanto allo sciopero generale aderisce anche il consiglio comunale. E ieri i lavoratori dell'Ibm hanno scioperato 4 ore per protestare contro i tagli al personale annunciati dall'azienda.

«Fagiolata» a piazza Navona questa sera alle 19: è il primo appuntamento in preparazione dello sciopero generale del 14, che per gli edili, data la gravità della situazione del settore, sarà di otto e non di quattro ore. Domani, corteo degli agenti del Sulp e di Cgil, Cisl e Uil di forestali e penitenziari. Adesione allo sciopero generale dei consiglieri comunali di Pds, Rc, Verdi e Alleanza per Roma. Riunito oggi il Comitato per l'ordine e la sicurezza.

**Sulp e Cgil, Cisl, Uil forestali e penitenziari.** Per la prima volta insieme in piazza. «Questa finanziaria la giudichiamo iniqua, aruffona e pericolosa e non ci piace la politica del governo, che tende a ridurre tanti problemi sociali a mera «questione di ordine pubblico» mentre, ad esempio, la situazione critica dei centri sociali, o quella degli extracomunitari o, infine, quella della prostituzione sono problemi da affrontare proprio con l'alta politica e non con la repressione». Con queste parole lo segre-

tario nazionale del Sulp Roberto Sgalla ha annunciato ieri il corteo di operatori di polizia di Stato insieme ai segretari di Cgil, Cisl e Uil dei corpi di polizia penitenziaria e forestale che mercoledì sfileranno da piazza Esedra a SS. Apostoli. Sgalla ha precisato che i previsti 10mila partecipanti usufruiranno di ferie permessi o riposi per non sguarnire i posti di lavoro. Ma quei 10mila sfileranno contro l'innalzamento della pensione a 65 anni, contro gli alloggi di servizio ad equo canone perché «freno alla mobilità», e contro la decurtazione

del 30% del primo giorno di malattia. C'è anche l'adesione - «per ora sussurrata», precisa Sgalla - del Cocer dell'Arma e della Finanza. I rappresentanti dei consigli intermedi e di base del Cocer dei carabinieri, intanto, sono riuniti da oggi e fino a giovedì alla caserma Cugli-Quarant di Tor di Quinto. **Operai edili.** La particolare gravità della situazione dell'occupazione nel settore edile, che nell'ultimo anno ha visto un calo di oltre 93mila unità, ha spinto Fillea-Cgil, Fenal-Uil e Filca-Cisl a indire per il 14 uno sciopero di otto e non di quattro ore. In un comunicato, i tre sindacati spiegano che il 14 ci sarà «una intera giornata di lotta con manifestazioni, cortei (lunghe file di betoniere affiancheranno i lavoratori in tutto il percorso)». Annunciano anche gli slogan-guida: «Gli edili hanno una ragione in più», e «Per l'uomo prima di tutto il lavoro, per l'ambiente prima di tutto l'uomo».

**Consiglio comunale.** «La finanziaria che il governo si appresta a

varare è una manovra economica che colpisce gli strati più deboli della popolazione. Non si mette in discussione un'esigenza di risanamento del bilancio statale che sicuramente c'è, ma su quali uomini e quali donne tale risanamento peserà. I cittadini romani saranno inoltre chiamati a pagare due volte, sia direttamente, sia con i tagli che questo governo ha preannunciato nei confronti di Roma». Sottoscritto da tutti i consiglieri di Pds, Rc, Verdi e Alleanza per Roma, è questo il documento di adesione allo sciopero del consiglio.

**Comitato per l'ordine e la sicurezza.** È convocato per questa mattina alle 10.30 in Prefettura, ed il tema all'ordine del giorno è la «regolamentazione delle manifestazioni». Non poche le preoccupazioni dei sindacati sulle eventuali limitazioni al diritto a scendere in piazza dei cittadini.

**Autobus e metro.** Gli autonomi scioperano giovedì dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 alle 24. Cgil, Cisl e Uil venerdì dalle 9 alle 13.

Quattro vittorie su cinque e anche nella pallacanestro la capitale torna ai vertici

## Teorematour, i sogni dentro il canestro



«Non dobbiamo esaltarci, la stagione è lunga»: Emiliano Busca, play-maker della Virtus Roma Teorematour di basket, invita alla prudenza dopo il brillante (e sorprendente) avvio di stagione della sua squadra nel campionato di A1. Quattro vittorie nelle prime cinque partite, è questo il bilancio provvisorio. E stasera la Virtus giocherà a Pesaro con la Scavolini. L'entusiasmo cresce. E al PalaEUR sugli spalti è tornato il pubblico.

PAOLO FOSCHI

La Roma del basket - come del resto quella del calcio - è in festa. La Virtus Teorematour, su cui prima dell'inizio del campionato nessuno avrebbe scommesso una lira, ha iniziato la stagione con quattro vittorie su cinque partite. E si è già guadagnata il titolo di «sorpresa» della serie A1. Adesso, mentre la Roma del calcio è in testa alla classifica, la Teorematour si trova a due punti dalle prime della classe del basket (per la cronaca, la Buckler Bologna e la Stefanel Milano). E il pubblico è tornato al PalaEUR domenica, contro la Caviglia Varese (82 a 75), c'erano 5mila spettatori, entusiasti. Oggi la Virtus, nel turno infrasettimanale, scenderà in campo a Pesaro con la Scavolini. Ma i giocatori non vogliono farsi illusioni.

«Non dobbiamo esaltarci - ha detto Emiliano Busca, play della Virtus, nato a Roma ma residente a Palestrina -, la stagione è lunga. Abbiamo ancora molto da lavorare, verranno anche le sconfitte, è normale». **Già, Busca, ma per ora la Virtus va benissimo. E contemporaneamente anche la Roma del calcio va forte...** Sì, per lo sport a Roma è un buon momento, non dimentichiamo che c'è anche la Lazio. Per quanto riguarda noi, se lavoriamo bene, possiamo disputare un buon campionato. **Quali sono gli obiettivi della Virtus?** Ricordate la stagione dello scorso anno? L'inizio fu brillante, poi fummo retrocessi, anche se siamo ancora in A1 perché il nuovo presidente ha acquistato i diritti da un

listi che ad una squadra servono poco. **E l'interesse del pubblico è in crescita.** Meno male. Io sono l'unico che stava alla Virtus pure lo scorso anno, e so bene che cosa vuol dire vedere ogni domenica diminuire il pubblico allo stadio. Adesso, grazie alle vittorie, la città ricomincia a seguirci. **Virtus a parte, il basket a Roma è in crisi?** Forse sì, anche se la situazione sta migliorando. Il Messaggero basket aveva illuso tutti: molti piccoli club, soprattutto in periferia, che si erano legati appunto al Messaggero, quando sono venuti meno i soldi si sono trovati nei guai. È stato un grave danno per il basket romano, che già soffre per la grande carenza di impianti decenti. **Il calcio, invece, sta vivendo un momento felice...** Premetto una cosa: tifo Milan dalla nascita, anche se simpatizzo per le due squadre della mia città. La Roma si è rinforzata molto con Fonseca, gioca un bel calcio, anche se Mazzoni è spesso criticato. E la Lazio crescerà. Ma credo che sia presto per parlare di scudetto. Magari l'anno prossimo. Chissà, insieme alla Virtus del basket. Sarebbe bello, no? Ma per ora è solo un sogno.

- Valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica come risorsa fondamentale del paese. - No allo smantellamento dell'Enea e dell'Anpa. - Per il rinnovamento e il decentramento dell'Enea e del sistema della Ricerca. - Decida il Parlamento.

**Giovedì 13 ottobre 1994 ore 13,00**  
c/o Enea Casaccia - Sala Mirrose (Via Anguillarese, 301)

**Massimo D'Alema**  
incontra i ricercatori dell'Enea

Presiede: G. Vita.  
Partecipano: F. Bandoli, V. Calzolaio, S. Gentili, A. Margheri, A. Silvani, G. Urbani, G. Zagato

Per approfondire l'esame della Finanziaria e in preparazione dello Sciopero Generale del 14 ottobre

**ASSEMBLEA PUBBLICA sulla FINANZIARIA**

**MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1994 - ORE 17,30**  
presso la SEZIONE del PDS di DONNA OLIMPIA  
P.zza Donna Olimpia 5

**INTERVERRANNO:**  
Antonio Rosati, Cons. Comunale Pds, esperto problemi del lavoro  
Gianfranco Francese, presidente Tempi Moderni Roma  
Un esponente della Segreteria Regionale e Romana dello SPI-CGIL

**Pochi vigili urbani  
A Ciampino anziani  
con la paletta**

Anziani e volontari arruolati per dar man forte ai (pochi) vigili urbani, a Ciampino. Muniti di paletta gli auto-vigili sorveglieranno già da questa settimana in particolare le uscite delle scuole, non solo per dirigere il traffico ed evitare gli investimenti di bambini, ma anche per tutelare gli alunni degli istituti più a rischio per lo spaccio di droga. È questa la ricetta dell'assessore alla polizia municipale Stefano Fiorani «per arginare atti che vanno dal vandalismo alla devianza». A Ciampino c'è un vigile urbano ogni 1.200 abitanti.

**Compie 111 anni  
a Subiaco  
la nonna d'Italia**

Avrà da spengere la bellezza di 111 candeline, oggi, Chelidonia Merosi Lollobrigida, soprannominata «nonna d'Italia» per la sua più che rispettabile età. Nata a Subiaco l'11 ottobre del 1883, sarà festeggiata, oltre che dai familiari, anche dal sindaco Massimo Perocco, dal suo vice Natale Fedeli, assessori e consiglieri comunali che le offriranno un mazzo di fiori e una targa ricordo. Per «mamma Chelidonia», come preferisce essere chiamata non avendo nipoti, il parroco della basilica di S. Andrea officierà una messa, su di un altare allestito appositamente sotto le finestre della sua abitazione. Alla funzione religiosa parteciperà la Corale di Subiaco. Chelidonia si è sposata nel 1911 con Virgilio, è stata operaia tessile ed ha avuto quattro figli. Qualche anno fa la venne a trovare la sua omonima Gina Lollobrigida.

**Proteste  
per la discarica  
di Anzio**

È attiva da circa un mese la nuova discarica comunale di Anzio in località borgata Scudra ma ancora non si fermano le proteste degli abitanti della zona. La discarica infatti ricadrebbe in un'area indicata dalla proposta di piano regionale dei parchi come sito di interesse naturalistico e ambientale, intorno al rio Scudra, sottoposto a vincolo paesaggistico. Inoltre l'area sarebbe anche sottoposta a rischio idrogeologico, con una falda acquifera a soli 14 metri di profondità e l'ulivo della discarica profondo 11 metri. Il consigliere provinciale Giampiero Castriano di Alleanza democratica ha presentato sulla vicenda una interrogazione chiedendo l'intervento della Provincia. Castriano sottolinea anche che per verificare l'idoneità del sito la società S.Anastasio proprietaria dell'area ha invitato la Global service, ditta incaricata dello smaltimento dei rifiuti, e non un'istituzione pubblica deputata al controllo.

**«Carmelo Sinopoli  
non è in arresto  
per spaccio»**

L'avvocato Giuseppe Maccarrone tiene a precisare che il suo assistito, Carmelo Sinopoli, non è stato affatto arrestato mentre spacciava droga come da noi scritto in un articolo apparso il 5 ottobre. «Quando è stato fermato - scrive il legale - Sinopoli non aveva con sé nessun tipo di stupefacente né grosse quantità di denaro».